



I.I.S. L.S. E. Mattei- I.T.C.G. Pitagora-Calvosa

87012 Castrovillari (CS) tel. 0981 1989913 - fax 0981 491864

Scuola Capofila Ambito 06 Calabria - Scuola Polo per la formazione

www.liceomattei.gov.it-csis079003@pec.istruzione.it-csis079003@istruzione.it

Verbale n. 1 del 13 settembre 2022

L'anno 2022, il mese di settembre, il giorno 13, alle ore 12,30, giusta convocazione PROT. 5473 08-09-2022 presso la sede dell'IIS Mattei-Pitagora-Calvosa di Castrovillari, si riuniscono le parti sindacale e pubblica per l'avvio della contrattazione d'istituto a. s. 2022-23.

Per parte sindacale sono presenti:

- La RSU prof.ssa Gaudio Francesca Anna SNALS;
- Il prof. Tonissi Giuseppe delegato CISL
- La coll. Scolastica Buccino Teresa delegata FLC CGIL
- Per la parte pubblica è presente il Dirigente Scolastico prof. Bruno Barreca.

IN VIA PRELIMINARE, PARTE PUBBLICA INFORMA PARTE SINDACALE SU QUANTO

SEGUE:

- Giusta delibera del consiglio d'istituto del 30 agosto 2022, le classi del corso LB del liceo linguistico saranno ospitate nel plesso di Corso Calabria al secondo piano dell'ITCG.
- Con l'approvazione degli organi collegiali, per l'a. s. 2022-23, sono state formate tre classi prime del liceo SA con la necessità di stanziare a carico del FIS l'importo di n. 66 ore di Informatica e di n. 33 ore di Religione retribuite ad € 35,00 lordo dipendente cadauna.
- L'Organico del personale docente non è ancora al completo in quanto mancano:

DISCIPLINA	CATTEDRE/ ORE MANCANTI
Matematica A026	3 Ore Cedute al LC Castrovillari
Matematica e Fisica A027	3 Ore Cedute al LC Castrovillari
Matematica Applicata A047	4 Ore Residue ITC
Disegno e Storia Dell'arte A017	4 Ore Cedute A S. Agata D'Esaro
Spagnolo A-C24	6 Ore Residue Corso Turistico
Progettazione Costruzione Impianti Topografia A037	1 Cattedra Geometra

- Per quanto riguarda il personale ATA, ancora non è stato assegnato il DSGA per il corrente a.s. 2022-23, manca un AA, un AT, sono in servizio i quattordici coll scolastici assegnati in organico e che saranno distribuiti in n. di 8 al liceo di via delle Querce e n. 6 in corso Calabria anche in considerazione della presenza di sette alunni disabili (di cui sei all'ITCG).

PARTE PUBBLICA E PARTE SINDACALE

- Considerato che due docenti, Maradei Vincenzo e Carlomagno Daniele, eletti RSU nella lista del SAB, sono stati assegnati ad altra scuola e che gli stessi si troverebbero "sub iudice" avendo presentato ricorso d'urgenza ex art.28 legge 300/70;
- Prendono atto della decadenza della RSU e della conseguente necessità di indire le elezioni suppletive per il rinnovo della RSU d'istituto e concordano che parte pubblica comunicherà detta necessità alle OO.SS. firmatarie del CCNL per quanto di competenza.
- Relativamente al punto all' OD.G. concordano di:
 - Rimandare ad una prossima riunione gli aspetti riguardanti lo stanziamento delle risorse in attesa della assegnazione del DSGA per il corrente anno scolastico, sia per quantificare le risorse del MOF, sia per definire il piano di lavoro del personale ATA.
 - Confermare la parte normativa della parte generale del contratto;

Buccino Teresa

Bruno Barreca

Gaudio

PARTE GENERALE

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1-Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.
2. Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al 31 agosto 2023.
3. Resta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni normative/legislative e/o contrattuali.

Art.2-Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO -RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I-RELAZIONI SINDACALI

Art.3 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
 - a. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - b. Contrattazione integrativa
 - c. Informazione preventiva
 - d. Informazione successiva
 - e. Interpretazione autentica, come da art.2
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia senza oneri per la scuola.

Art.4 - Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, la RSU si riserva di designare al suo interno il rappresentante per la sicurezza sul lavoro RLS in una prossima riunione
2. Entro 15 giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma almeno cinque giorni prima. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Beneio Teresa

PMO

Spandio

Art.5 - Oggetto della contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dalla normativa vigente.

Art.6 - Informazione preventiva e successiva

L'informazione preventiva e successiva può essere fornita dal DS anche senza convocare appositi incontri, attraverso comunicazioni scritte fornite alla RSU in formato cartaceo e/o per posta elettronica. La RSU può chiedere eventuali chiarimenti attraverso incontri con il Dirigente Scolastico.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art.7-Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato nella sala docenti di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.
2. La RSU e i terminali associativi delle OO. SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'auditorium situato al piano terra concordando con il Dirigente le modalità di gestione e di controllo.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art.8-Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art.8 del vigente CCNL di comparto
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare interna; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e la risposta al telefono, per cui n.1 unità di personale ausiliario e n.1 assistente amm.vo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA tenendo conto della disponibilità degli interessati o si procede per sorteggio.

Art.9- Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle OO. SS, nonché per gli appositi incontri concordati fra le parti, sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica, possono essere usufruiti dalle RSU permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art.10- Assemblea consultiva

Prima della stipula del Contratto Integrativo di Istituto, la RSU e/o i rappresentati sindacali possono indire l'assemblea consultiva tra tutti i dipendenti dell'istituzione scolastica.

Federico
Donna
Buccino Terese
Torino

CAPO III-RELAZIONI SINDACALI A LIVELLO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Art.11 Calendario degli incontri

Parte pubblica e parte sindacale stabiliscono un calendario d'incontri che, per le informazioni sulle materie di cui al CCNL, si articola, **di norma**, nei seguenti incontri:

SETTEMBRE – avvio contrattazione d'istituto come da contratto CCNL.

GENNAIO – FEBBRAIO

- Il DS informa circa gli incarichi conferiti;
- Parte sindacale e parte pubblica stabiliscono i criteri di fruizione dei permessi sull'aggiornamento fruibili – di norma- per le sole attività di formazione-aggiornamento deliberate dal collegio dei docenti.
- Se noto il budget disponibile parte sindacale e parte pubblica stabiliscono gli stanziamenti per le varie attività/incarichi.
- FEBBRAIO – MARZO - Il DS fornisce informazione preventiva in merito alla formazione delle classi per l'a. s. successivo a quello in corso.

Altri incontri potranno essere convocati, dal DS o su richiesta della RSU, per eventuali esigenze che si dovessero presentare in corso d'anno, sia per nuove disposizioni dei superiori uffici, sia per situazioni interne alla scuola che modificassero il piano delle attività programmate e per le quali sono previsti stanziamenti a carico del FIS.

Art. 12 Trasparenza

Il Dirigente Scolastico e la RSU, considerata la nota del garante per la privacy Ufficio protocollo U. 0028999 del13-10-2014, concordano che parte pubblica, a consuntivo, comunicherà alla RSU i compensi complessivi in forma aggregata suddivisi in qualifiche e non i compensi assegnati ai singoli lavoratori.

CAPO IV- DIRITTO DI SCIOPERO

Art.13- diritto di sciopero

1. I lavoratori che intendono aderire o meno ad uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso, anche a mezzo telefono, al D. S. senza possibilità di revoca.
2. Gli insegnanti che non scioperano, nel caso in cui non possono essere garantite le lezioni regolari, si intendono in servizio dall'orario di inizio delle lezioni della giornata proclamata per lo sciopero per un monte ore totale pari alle ore di servizio di quel giorno.
3. In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il D.S. comunicherà alle famiglie tramite gli insegnanti le modalità di funzionamento o la sospensione del servizio.
4. Il diritto di sciopero del personale ATA deve conciliarsi con i servizi minimi e le relative prestazioni indispensabili da garantire secondo l'art. 2 della legge 146/90.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

TITOLO TERZO -PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art.14- ore eccedenti personale docente

1. Il collaboratore vicario sentito i colleghi e raccolte le disponibilità ad effettuare le ore eccedenti predisporre un piano per organizzare la sostituzione dei colleghi assenti
2. La disponibilità sarà indicata nel quadro orario settimanale.
Le ore eccedenti saranno assegnate secondo i criteri seguenti:
 - Docente della stessa disciplina;
 - Docente della classe;
 - Rotazione;

Art. 15 – prestazioni aggiuntive e intensificazione del personale ATA

1. L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:
 - Professionalità/competenze accertata;
 - Disponibilità dichiarata da parte del personale.
2. In caso di assenza di una o più unità di personale o in presenza di attività particolarmente impegnative e complesse, sarà riconosciuta al personale un'intensificazione di lavoro rispetto alla normale attività lavorativa.
3. Le prestazioni aggiuntive saranno oggetto di formale incarico.

Art. 16 chiusura prefestiva

La chiusura prefestiva, che deve essere deliberata dall'assemblea del personale ATA, con votazione a maggioranza, vincola tutto il personale ATA all'accettazione delle modalità di recupero delle giornate prefestive in cui la scuola resterà chiusa. Le giornate di chiusura prefestiva nei periodi di sospensione delle attività didattiche dovranno essere recuperate utilizzando esclusivamente una delle seguenti possibilità:

- Recuperi maturati per prestazioni effettuate, oltre il normale orario di lavoro, con ordine di servizio del Dirigente Scolastico;
- Giornate di ferie;
- Permessi per motivi personali o familiari non usufruiti durante il corrente anno scolastico.

Art. 17 Richieste di permesso per motivi personale e/o per ferie

1. Le richieste di ferie devono essere presentate –di norma- almeno due giorni prima; la domanda deve essere corredata da idonea documentazione o da autocertificazione che ne giustifica la richiesta; Non saranno prese in considerazione richieste di ferie fatte pervenire lo stesso giorno per cui si richiede il permesso.
2. Acquisita la comunicazione di permesso motivi personali e/o familiari il DS procederà alla firma del decreto del/dei giorno/i richiesto/i, senza entrare nel merito della motivazione espressa nella documentazione/autocertificazione prodotta.

Art.18 -Lettera di incarichi

1. In armonia con quanto disciplinato dal CCNL, il DS affiderà gli incarichi con formale provvedimento.

Art.19-Verifiche

1. Al termine dell'A.S. di riferimento il dipendente che ha ricevuto l'incarico:
 - ❖ Sottoscrive, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazione di effettivo svolgimento dell'incarico
 - ❖ Redige una sintetica relazione sull'attività svolta.

Bucciato Teresa

Amo

Ilgordis

Art.20 - Liquidazione compensi

1. I compensi a carico del fondo sono liquidati possibilmente entro il mese di agosto dell'anno scolastico in cui si sono svolte le attività.

Art. 21 - Clausola di salvaguardia

Considerato che le risorse da assegnare al personale non potranno, in ogni caso, superare quelle che realmente saranno attribuite alla scuola, qualora le risorse disponibili risultassero di importo inferiore, in un incontro all'uopo convocato, RSU e DS redistribuiranno i compensi/stanzamenti di tutto il personale, proporzionalmente alla riduzione del budget, verificando anche la possibilità di assegnare al personale ATA riposi compensativi in sostituzione dei compensi stabiliti.

TITOLO QUARTO- ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Art.22- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

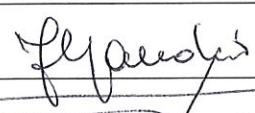

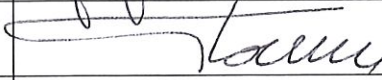
- Il RSL è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
- Al RSL è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
- Al RSL viene assicurato il diritto di formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
- Il RSL ha diritto di accedere negli ambienti di lavoro per verificare le condizioni di sicurezza nel rispetto dei limiti previsti dalla legge e presenta osservazioni e proposte in merito.
- Il RSL gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire di permessi secondo quanto stabilito dal CCNL art.73 e dalle norme successive alle quali si rimanda.

Art.23 Responsabile del sistema di prevenzione e protezione (RSPP) e ASPP

1. Il RSPP e l'ASPP sono designati dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicurino le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione. A tali figure sono assegnabili compensi incentivanti a carico del FIS nell'ambito del progetto sicurezza a scuola.

Art.24-Le figure sensibili

All'interno dell'istituto, tra il personale fornito delle competenze necessarie, vengono individuati le figure degli addetti al primo soccorso, al primo intervento sulla fiamma e all'evacuazione di emergenza cui sono assegnabili compensi incentivanti a carico del fondo d'istituto o, in alternativa, recuperi compensativi se trattasi di personale ATA.

PARTE SINDACALE		PARTE PUBBLICA	
Prof.ssa. Francesca A. Gaudio SNALS		DS PROF. BRUNO	
PROF. Giuseppe Tonissi CISL		BARRECA	
C.S. Teresa Buccino FLC CGIL	Buccino Teresa		

